

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 20/2015**

**OGGETTO:** *conferma incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo – conferma e ricognizione della durata dell'incarico di direttore generale*

*Il giorno trenta del mese di dicembre duemilaquindici, a partire dalle ore 13:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Claudio Lubatti</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Franco Campia</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Francesco Balocco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Angelino Riggio</i>	<i>Consigliere</i>	X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**Oggetto: conferma incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo – conferma e ricognizione della durata dell'incarico di direttore generale.**

A relazione del Presidente Claudio Lubatti.

L'art. 18 comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 16/01/2004 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3/3 del 26/03/2008), prevede che gli incarichi dirigenziali siano conferiti a tempo, di norma per un biennio salvo per i casi espressamente motivati nel provvedimento di assegnazione; il successivo comma 4 stabilisce che l'incarico può essere rinnovato con provvedimento espresso.

Con deliberazione n. 5/1 del 1/6/2007, il Consiglio di Amministrazione ha individuato la posizione dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo ed al contempo ha attribuito l'incarico a far data dal 1° luglio 2007 sino al 31/12/2009, salvo proroghe o rinnovi, all'ing. Cesare Paonessa, assunto in Agenzia con inquadramento nei ruoli dirigenziali, valutando lo stesso in possesso di tutti i requisiti professionali necessari per l'attribuzione dell'incarico.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di rinnovare all'ing. Cesare Paonessa l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo con deliberazione n. 14.4 del 17 dicembre 2009 e n. 23 del 13 dicembre 2011, rispettivamente a far data dal 1° gennaio 2010 sino al 31/12/2011 e a far data dal 1° gennaio 2012 sino al 31/12/2013 salvo proroghe o rinnovi.

Sulla base delle predette deliberazioni, l'ing. Paonessa, in qualità di direttore dell'Area Pianificazione e controllo nonché di vice-direttore generale, ha esercitato le funzioni di direttore generale.

Con deliberazione n. 38 del 20/12/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha prorogato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2014 sino al 31/12/2015, salvo proroghe o rinnovi, nominandolo inoltre, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, direttore generale.

In prossimità della scadenza dell'incarico, si ritiene di confermare per un biennio nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo l'ing. Cesare Paonessa, a far data dal 1/1/2016 sino al 31/12/2017, salvo proroghe o rinnovi, confermando la valutazione positiva in ordine al possesso dei requisiti professionali necessari all'assunzione dell'incarico, considerati i compiti e le funzioni assegnati all'Area pianificazione e controllo dal citato Regolamento.

Con riferimento alla definizione della retribuzione di posizione annua lorda correlata all'incarico di Direzione dell'area Pianificazione e Controllo, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 9/2 del 9/9/2009, allorquando ha provveduto ad approvare la graduazione economica delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia, potendo, la posizione in questione, variare tra un valore inferiore di € 72000,00 ed un valore superiore di € 84.000,00.

La retribuzione di posizione per il periodo 2010-2011 era stata fissata in € 72.000,00. Per effetto della stipula del CCNL 3/08/2010 (art. 5, comma 1), il valore economico della retribuzione di posizione (a decorrere dal 1/1/2009) è stato incrementato dell'importo di € 611,00.

Tale importo, superiore al limite previste dall'art. 27, comma 2 del CCNL 23/12/1999, come aggiornato con il CCNL 3/08/2010 (€ 45.102,87), è determinato sulla scorta dell'art. 27, comma 5 del medesimo CCNL 23/12/1999, laddove è previsto che gli "enti del comparto con strutture

organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle rispettive risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2”.

In ordine al requisito della complessità organizzativa, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio d'Amministrazione con la citata deliberazione 9.2 del 9/9/2009, in quanto, al pari di una divisione comunale, l'Agenzia è struttura organizzativa che detiene in se le competenze tecniche ed amministrative per lo svolgimento della funzione assegnata al Consorzio oltre alla presenza di competenze centralizzate a livello di Ente, (risorse umane e finanziarie ecc).

Peraltro, il livello di complessità della struttura organizzativa dell'Agenzia, in seguito alle variazioni Statutarie derivanti dalla modifica della L.R. 1/2000 avvenuta ad opera della L.R. 1/2015, è notevolmente aumentato per effetto sia dell'incremento dell'estensione territoriale della competenza dell'Agenzia (che comprende l'intero territorio regionale) sia in termini di numerosità e complessità delle funzioni esercitate.

In ordine alla variabilità del valore della posizione con la citata deliberazione n. 23 del 13 dicembre 2011 si era però registrato che l'art. 9, comma 1 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. prevedeva che *“Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14.”*

Detta disposizione, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 è stata prorogata al 31 dicembre 2014.

In relazione a quanto sopra, pur tenendo conto che sulla base delle disposizioni delle richiamate leggi nazionali di contenimento della spesa il valore della posizione potrebbe potenzialmente subire variazioni in aumento rispetto al valore iniziale definito per l'anno 2010, così come aggiornato dal CCNL 3/08/2010, al fine di limitare gli effetti dell'eventuale rideterminazione del valore della posizione sul bilancio dell'Agenzia, sentito l'ing. Paonessa, si ritiene opportuno che il valore della posizione non debba subire incrementi e possa essere confermato in € 72.611,00.

Per ciò che concerne il premio di risultato, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 13 dicembre 2011 per il periodo dal 1° gennaio 2012 sino al 31/12/2013, esso veniva individuato nel 40% del valore della indennità di posizione il valore annuo del premio di risultato (€ 29.044,40).

Per le medesime ragioni sopra riportate si ritiene che anche per il periodo dal 1/1/2016 sino al 31/12/2017 di confermare nel 40% del valore della posizione dirigenziale assegnata il valore del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati ovvero in € 29.044,40.

\*\*\*

Con la citata deliberazione n. 38/2013 il Consiglio d'Amministrazione, avendo verificato che l'ing.

Paonessa fosse in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di direttore generale, come da curriculum pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'Agenzia, ed esprimendo un giudizio positivo relativamente al periodo in cui ha svolto le funzioni di direttore generale in qualità di vice-direttore dell'Agenzia, ha nominato, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale facendo decorrere gli effetti della nomina a far data dal 1/1/2014 e sino alla scadenza del Consiglio d'Amministrazione o, al più tardi, sino a quattro mesi oltre la scadenza del Consiglio d'Amministrazione, per garantire la continuità della gestione, nelle more di deliberazione in merito da parte del nuovo consiglio d'amministrazione.

Con l'entrata in vigore dei nuovi testi di Convenzione e Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese (12/11/2015), per effetto dell'art. 8 – Periodo transitorio - della Convenzione, il Consiglio d'amministrazione in carica e il Presidente dell'Agenzia, in scadenza il 04/02/2016, hanno assunto temporaneamente e rispettivamente le funzioni di Consiglio d'Amministrazione e Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese rimanendo in carica sino a quando l'Assemblea non provvederà alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Il nuovo Statuto dell'Agenzia, con riferimento all'incarico di direttore generale dell'Agenzia stabilisce all'art. 18 dello Statuto che *“il Consiglio di amministrazione nomina il direttore generale ai sensi dell'art. 12, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato di diritto privato non eccedente la durata del mandato del Consiglio d'amministrazione, rinnovabile per non più di due volte. Il direttore è scelto tra il personale in organico dell'Agenzia e degli enti consorziati con esperienza almeno quinquennale nell'amministrazione del trasporto pubblico locale automobilistico e/o ferroviario e/o di programmazione di sistemi di mobilità e dei trasporti, previo accertamento del possesso ei requisiti per l'accesso alla qualifiche dirigenziali nella pubblica amministrazione, sulla base di curricula formativi e professionali che ne comprovino le capacità tecniche, gestionali ed organizzative”* .

L'art. 12, comma 2 lett. b) dello Statuto stabilisce che sia di competenza del Consiglio d'Amministrazione *“la nomina del direttore generale, indicato d'intesa tra il Presidente della Giunta regionale, il Sindaco della Città metropolitana di Torino e della Città di Torino”*.

In relazione a quanto sopra, si prende atto che la durata dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia è allineata alla durata dell'attuale Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia che, per effetto dell'art. 8 della Convenzione, rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione.

Al fine di garantire la continuità gestionale, nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione, l'ing. Paonessa continuerà a svolgere le funzioni di direttore generale dell'Agenzia.

\*\*\*

La spesa annua derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari ad € 101.655,40, annui, al netto degli oneri riflessi, trova capienza:

- nel Bilancio 2015-2016-2017, codici Macroaggregato 10/01/1/101 e 10/02/1/101, al codice dei conti del piano finanziario 1.01.01.01.004, capitoli di spesa 501/101 e 501/201, in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa, con imputazione di:
  - € 72.611,00 (indennità di posizione) per ciascuna delle annualità 2016 e 2017;
  - € 29.044,40 (premio di risultato relativo all'anno 2016) sull'annualità 2017;

- per € 29.044,40 (premio di risultato relativo all'anno 2017) ai codici Macroaggregato 10/01/1/101 e 10/02/1/101 del Bilancio 2018 corrispondente ai codici Macroaggregato 10/01/1/101 e 10/02/1/101 del Bilancio 2015-2016-2017, codice dei conti del piano finanziario 1.01.01.01.004, capitoli di spesa 501/101 e 501/201, in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa.

Considerato che il titolare della posizione dirigenziale di cui alla presente deliberazione è attualmente l'unico dipendente con contratto dirigenziale a tempo indeterminato che ricopre posti della dotazione organica dirigenziale dell'Agenzia, si ritiene di confermare la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'area della dirigenza dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999 nell'importo € 101.655,40, oneri riflessi esclusi.

\*\*\*

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

Visto l'articolo 8 della Convenzione dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visti il Titolo IV Capo I e l'art. 109 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia 38/2013 del 20/12/2013

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

si propone che

#### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

1. di confermare l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2016 sino al 31/12/2017, salvo proroghe o rinnovi;

2. di confermare in € 72.611,00 annui la retribuzione di posizione collegata all'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo;
3. di stabilire nel 40% del valore della posizione dirigenziale assegnata il valore del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati;
4. di dare atto che l'ing. Cesare Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione;
5. di dare atto che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'area della dirigenza dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, definita nell'importo € 101.655,40, oneri riflessi esclusi, può essere riconfermato salvo variazioni della copertura della dotazione organica;
6. di demandare al dirigente del servizio finanziario tutte le incombenze di carattere amministrativo e contabile derivanti da quanto deliberato al precedenti punti;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli:

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato

IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE  
Ing. Cesare Paonessa

Firmato

IL PRESIDENTE  
Dott. Claudio Lubatti